

Messaggio municipale n. 105 al Consiglio Comunale di Losone
Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica

Losone, 23 settembre 2019

Introduzione

L'emergenza climatica è una realtà. A livello nazionale e cantonale in questi ultimi anni sono state adottate numerose decisioni strategiche con lo scopo di correggere la preoccupante evoluzione in atto. A fine agosto il Consiglio federale ha annunciato di voler perseguire l'ambizioso obiettivo di ridurre a zero il saldo netto delle emissioni di CO₂ entro il 2050 per limitare al massimo a 1,5 gradi il riscaldamento globale e i conseguenti effetti dei cambiamenti climatici. Temperature, è stato evidenziato, che nel nostro Paese aumentano in misura doppia rispetto alla media mondiale.

Intervenire in ambito ambientale ed energetico è dunque un impegno da assumere politicamente a tutti i livelli e come privati cittadini. Losone non fa eccezione. Municipio e Consiglio Comunale hanno in più occasioni sostenuto azioni orientate in tal senso. A titolo di esempio, si possono citare la partecipazione nella realizzazione della centrale termica a cippato ERL e alla relativa rete di teleriscaldamento, l'impegno nell'ambito del riciclo dei rifiuti, della produzione di energie rinnovabili tramite solare fotovoltaico, l'acquisto di veicoli elettrici quando è risultato necessario sostituire alcuni veicoli di proprietà del Comune, come pure il sostegno a chi acquista un abbonamento per i mezzi di trasporto pubblico o la partecipazione alla rete regionale di bike sharing del Locarnese. L'elenco non è esaustivo, ma indica una chiara volontà ad attuare misure concrete a favore dell'ambiente. Una via che dev'essere percorsa anche nelle future decisioni politiche a livello comunale.

Nella primavera del 2019 è stato presentato al Consiglio Comunale il Piano Energetico Comunale (PECo) elaborato in collaborazione con la SUPSI. Dallo stesso è nato un piano d'azione e la proposta di regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili oggetto del Messaggio municipale 105. Le misure proposte verranno finanziate attraverso il prelevamento di una quota del Fondo per le energie rinnovabili (FER) annualmente riconosciuto dal Cantone al Comune di Losone. Come ben evidenziato nel Messaggio municipale, l'incentivazione finanziaria è uno degli strumenti chiave per il raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici poiché stimola concretamente la popolazione.

La Commissione della legislazione ha analizzato approfonditamente le misure in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili contenute nel regolamento condividendone gli obiettivi.

Durante la discussione sono state inoltre approfondite le proposte e gli argomenti contenuti nella mozione "Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile" presentata nel 2018 dalla Lista della Sinistra, come pure quelle avanzate da singoli rappresentanti dei gruppi durante gli incontri commissionali.

Gli emendamenti proposti in questo rapporto hanno trovato il favore della maggioranza commissionale che invita il Consiglio Comunale ad inserirli nel regolamento. Le proposte di modifica, che verranno illustrate in seguito, sono relative alle analisi energetiche degli edifici, agli impianti solari fotovoltaici e alla mobilità sostenibile. Il regolamento contenente tutte le proposte di emendamento è allegato al presente rapporto.

Analisi energetiche degli edifici - Certificati (CECE + CECE PLUS)

Il risanamento energetico degli edifici è fra gli scopi del Piano Energetico Comunale (PECo) che si allinea in tal senso alle strategie già attuate a livello federale e cantonale. Questo importante obiettivo si traduce in proposte puntuali contenute nel regolamento in esame. Per stimolare i proprietari di edifici a valutare le misure applicabili al proprio stabile e incoraggiare gli interventi di risanamento si propone di

introdurre nel regolamento un incentivo per le analisi energetiche. L'analisi energetica è infatti il primo passo da compiere per intraprendere in modo efficace, affidandosi ad esperti qualificati, la via del risanamento. Prima di intervenire su un edificio è importante conoscerne lo stato e quali interventi sono più indicati, così da poter agire in base alle priorità e alle possibilità di spesa. Si propone di incentivare le analisi energetiche unicamente una volta effettuati gli interventi.

Incentivi per il solare fotovoltaico

Grazie ai dati forniti dalla mappatura solare è possibile definire il potenziale fotovoltaico del Comune di Losone. Secondo quanto indicato nel PECo, lo sfruttamento di tutto il potenziale fotovoltaico consentirebbe di coprire circa il 39% del fabbisogno totale di elettricità a livello comunale. Il PECo indica inoltre che a Losone la superficie dei tetti classificata da buona a ottima sfruttabile per la produzione di energia fotovoltaica è pari a ca.112'680m² e come, al netto degli impianti già installati, nel complesso sono disponibili ancora 104'743m². Tale ambito ha quindi un grande potenziale di sviluppo. Riteniamo pertanto che l'introduzione di un incentivo a favore di impianti solari fotovoltaici rappresenti uno stimolo a investire in questa fonte energetica rinnovabile.

La mobilità sostenibile

La mobilità sostenibile, insieme all'efficienza energetica e alla promozione di energie rinnovabili, rappresenta un pilastro fondamentale per favorire un cambiamento duraturo e rispondere alle sfide climatiche e ambientali. Diversi Comuni ticinesi hanno già deciso di attivarsi in questo ambito promuovendo degli incentivi. La mobilità sostenibile, infatti, oltre a contribuire concretamente alla riduzione delle emissioni, riduce il traffico, ha dei benefici sulla salute della popolazione e aumenta la qualità di vita di un Comune. La maggioranza della Commissione propone l'introduzione dei seguenti nuovi articoli nel Regolamento comunale:

Art. 14 Acquisto di nuove biciclette elettriche e Art. 15 Acquisto di nuove batterie sostitutive

Gli incentivi per l'acquisto di nuove biciclette elettriche e di nuove batterie sostitutive hanno quale scopo di promuovere la mobilità lenta nel Comune di Losone. Obiettivo è quello di motivare un numero maggiore di persone a rinunciare a veicoli alimentati con carburanti fossili negli spostamenti su brevi percorrenze, contribuire a migliorare l'impatto sull'ambiente e sulla salute della popolazione. Le misure proposte tengono conto anche di dubbi e domande relativi a possibili abusi discussi in seno alla Commissione, indicando chiari vincoli nell'attribuzione degli incentivi per le biciclette elettriche e le batterie sostitutive. Inoltre, nella stesura dell'ordinanza, il Municipio avrà ancora un ampio margine di manovra, in particolare qualora volesse stabilire un limite sul numero annuo di biciclette da incentivare e la tipologia delle stesse, dando per esempio priorità a city-bike e biciclette urbane.

Art. 16 Bike sharing

Il 6 febbraio 2017 il Consiglio Comunale di Losone ha approvato all'unanimità il credito per la realizzazione di una rete di bike sharing nel Locarnese. La stessa è attiva da giugno 2018. Nel Locarnese il bike sharing è particolarmente apprezzato dai losonesi. Dopo la Città di Locarno, in cui il sistema è attivo da molti più anni, Losone può vantare il maggior numero di residenti abbonati al servizio. I domiciliati a Losone possono attualmente richiedere un sussidio del 50% fino a un massimo di 60.- CHF per un abbonamento annuale (bici meccanica, ebike, ebike + batteria). L'offerta recentemente confermata dal Municipio per l'anno 2019/20 sarà in vigore fino al 30 giugno 2020. Con l'introduzione dell'articolo 16 si iscrive questo contributo nel regolamento.

Art. 17 Incentivo per l'installazione di stazioni di ricarica domestiche per auto elettriche

Al momento dell'acquisto di un'automobile, sempre più persone prendono in considerazione gli aspetti legati ai consumi e alle emissioni. È in crescita l'interesse per i veicoli elettrici. A frenare i possibili acquirenti di un'auto elettrica spesso sono la differenza di prezzo rispetto a un veicolo a benzina/diesel e

gli interrogativi sulle possibilità di ricarica e sui relativi costi. Il tema è di grande attualità. Lo scorso mese di giugno a livello cantonale sono stati introdotti degli incentivi per l'acquisto di automobili elettriche e per l'installazione di stazioni di ricarica a domicilio o presso i datori di lavoro. Poiché sul territorio le stazioni di ricarica non sono ancora diffuse in modo capillare, il Cantone concede un incentivo di CHF 500 all'installazione di stazioni fisse e con una potenza minima di 3kW. A livello comunale si propone di introdurre una misura analoga - con un contributo ridotto del 50% fino a quando sarà disponibile l'incentivo cantonale - per un massimo di una postazione per proprietà al possesso di un veicolo elettrico.

Finanziamento

L'importo massimo degli incentivi viene inserito nel preventivo di gestione corrente e di principio finanziato tramite il prelevamento di una percentuale del Fondo per le Energie Rinnovabili (FER) riconosciuto annualmente al Comune di Losone. Gli importi per i diversi incentivi potranno essere adattati in funzione della disponibilità finanziaria e della rispondenza della popolazione. Per non ridurre l'importo delle misure già previste nel regolamento, si invita il Municipio ad inserire nel preventivo di gestione corrente una nuova voce dedicata agli incentivi nell'ambito della mobilità sostenibile e una alle analisi energetiche, aumentando percentualmente la quota globale del Fondo FER destinata agli stessi. Come per le altre proposte contenute nel presente regolamento, l'iter e gli importi disponibili per le singole proposte, come pure il limite massimo di incentivi per ogni misura, verranno stabiliti dall'Ordinanza municipale.

Modifiche degli articoli 1, 2, 4, 8

Le proposte di emendamento agli articoli 1, 2, 4 e 8 sono adeguamenti che vanno apportati a seguito dell'introduzione degli articoli 12, 14, 15, 16 e 17 e alla modifica dell'articolo 10.

Osservazioni

Oltre alle misure contenute nel presente rapporto, la Commissione della legislazione ha analizzato ulteriori proposte nell'ambito dell'efficienza energetica e della mobilità. Tali proposte, non essendo condivise dalla maggioranza commissionale, verranno presentate in sede di dibattito in Consiglio Comunale affinché possano essere valutate.

Sulla base di quanto espresso sopra, invitiamo il Consiglio Comunale a sostenere gli emendamenti proposti - modifiche articoli 1, 2, 4, 8 e 10 e nuovi articoli 12, 14, 15, 16 e 17 come da documento allegato - e a voler quindi approvare il Messaggio municipale 105.

Nathalie Ghiggi Imperatori

Matteo Piatti

P.O. M. Piatti

Andrea Porrini

P.O. A. Porrini

Orlando Guidetti

cfr. Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili con emendamenti (colore blu).

Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile

CAPITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1 Scopo e obiettivi

Il presente regolamento disciplina i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali per il finanziamento e la promozione di misure realizzate sul territorio comunale volte a incrementare l'efficienza energetica, favorire l'impiego di energie rinnovabili, favorire una mobilità più sostenibile e raggiungere gli obiettivi in materia di politica energetica.

Art. 2 - Beneficiari

1. Gli incentivi finanziari destinati alla promozione dell'efficienza energetica e all'utilizzo di energie rinnovabili sono concessi ai proprietari di edifici riscaldati, non destinati a residenza secondaria, ubicati sul territorio giurisdizionale di Losone e variano a seconda del tipo di incentivo. Gli stessi sono descritti dettagliatamente nell'ordinanza municipale.
2. Gli incentivi volti a favorire la mobilità sostenibile sono destinati esclusivamente alle persone domiciliate a Losone.
3. Il Municipio si riserva la facoltà di concessione con precedenza ai beneficiari domiciliati o a limitare in misura proporzionale, l'importo degli incentivi ai beneficiari non domiciliati.

Art. 3 Autorità competente

¹L'applicazione del presente Regolamento è di competenza del Municipio che può delegare ai servizi dell'amministrazione.

²Nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, il Municipio può avvalersi della collaborazione dei preposti Servizi dell'amministrazione cantonale, di enti e specialisti esterni.

³In particolare, è competenza del Municipio:

1. a) emanare le decisioni di concessione degli incentivi,
2. b) definire le tipologie di intervento e i rispettivi importi, tramite delle Ordinanze di applicazione concernenti l'erogazione degli incentivi a favore dei settori e in funzione del credito stanziato;
3. c) regolare, con eventuali Ordinanze di applicazione, i dettagli per l'assegnazione e la determinazione dell'ammontare degli incentivi nei vari campi di applicazione del presente Regolamento;
4. d) decidere la sospensione o l'annullamento dell'erogazione di uno o più incentivi;
5. e) pubblicare a scopo divulgativo le caratteristiche e i dati tecnici, in forma anonima, concernenti gli oggetti che hanno beneficiato degli incentivi, così come la loro ubicazione.

Art. 4 Campo di applicazione

¹ Nel limite della disponibilità dei crediti inseriti annualmente a preventivo specificatamente a questo scopo, il Comune di Losone riconosce degli incentivi finanziari nei seguenti settori:

- a) per la conversione energetica degli impianti di riscaldamento esistenti sul territorio, ossia il passaggio da fonti fossili o comunque poco efficienti dal punto di vista energetico (olio combustibile e riscaldamento elettrico diretto) a fonti rinnovabili (calore ambiente / pompe di calore);
- b) per l'immagazzinamento dell'energia elettrica prodotta in eccesso dal fotovoltaico per poterla riutilizzare nei momenti in cui l'impianto non produce energia;
- c) per il risanamento energetico degli edifici esistenti (efficienza energetica dell'involucro);
- d) per la posa di impianti solari termici e fotovoltaici volti a favorire la produzione di calore da fonti energetiche rinnovabili locali.
- e) per Certificazioni e analisi energetiche degli edifici e analisi (CECE + CECE Plus)
- f) per l'acquisto di nuove biciclette elettriche e di nuove batterie sostitutive
- g) per l'abbonamento annuale alla rete bike sharing del Locarnese
- h) per l'installazione di stazione di ricarica domestiche per auto elettriche

Art. 5 Finanziamento

¹ Il credito annuo complessivo destinato agli incentivi è di principio determinato, in sede di preventivo comunale, in relazione all'utilizzo previsto dal Fondo energie rinnovabili (FER). Quest'ultimo può essere utilizzato per il finanziamento totale o parziale degli incentivi.

² In caso di esaurimento del credito annuo previsto, le richieste pervenute vengono messe in lista di attesa. La relativa decisione di contributo viene emessa appena disponibile il credito per l'anno successivo.

³ Il Comune, in funzione dell'evoluzione delle condizioni quadro, del proprio bilancio energetico e della propria disponibilità finanziaria, si riserva la facoltà di rinunciare all'erogazione di uno o più incentivi contemplati nel presente Regolamento.

Art. 6 Versamento

Le modalità di versamento degli incentivi concessi sono fissate nella relativa Ordinanza municipale.

CAPITOLO II

Procedura e condizioni

Art. 7 - Procedura

¹ Di regola la procedura per l'ottenimento degli incentivi è avviata mediante una richiesta da inoltrare al Municipio, prima dell'avvio dei lavori e prima di effettuare degli acquisti o delle ordinazioni.

² La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nella relativa ordinanza municipale.

³ A complemento o al fine di verificare le informazioni ricevute, il Municipio può richiedere in ogni momento informazioni supplementari relative all'oggetto o alla prestazione interessata dall'incentivo.

⁴ La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di ricezione delle stesse.

⁵ Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e complete di tutti i giustificativi richiesti.

⁶ Il diritto agli incentivi decade se la richiesta corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata entro i termini definiti nell'ordinanza municipale.

⁷ Il richiedente, una volta in possesso della promessa di sussidio, potrà avviare i lavori o effettuare gli acquisti nel rispetto delle condizioni fissate dal Municipio.

⁸ Una volta terminati i lavori o effettuati gli acquisti, il richiedente potrà inoltrare la richiesta di versamento al Municipio, corredata da tutte le informazioni e i documenti richiesti.

Articolo 8 – Condizioni

¹ Gli incentivi comunali per interventi che necessitano di un'autorizzazione delle autorità, ad esempio di una licenza edilizia cresciuta in giudizio, possono essere concessi solo previa presentazione della stessa. Il versamento potrà essere effettuato solamente dopo il rilascio del relativo certificato di collaudo.

Il versamento degli incentivi comunali per le analisi energetiche viene effettuato dopo l'esecuzione dei lavori di risanamento indicati nei certificati e se essi vengono effettuati solo in parte l'ammontare dell'incentivo viene versato proporzionalmente.

² Eventuali sussidi di terzi devono essere esplicitamente dichiarati da parte del richiedente. Il Municipio può decidere di non erogare incentivi per interventi e misure che godono di contributi o altre forme di agevolazione oltre a quelle già concesse dal Cantone e dalla Confederazione.

³ L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito annuale stanziato. Eventuali richieste che superano tale credito vengono inserite in lista d'attesa fino alla concessione del nuovo credito. In assenza di un nuovo credito, queste richieste decadono.

⁴ In caso di mancata osservanza delle condizioni, dei termini e delle scadenze indicati, il Municipio può negare il versamento dell'incentivo.

⁵ Gli incentivi possono essere concessi soltanto se gli interventi, le prestazioni e le misure da incentivare sono eseguite da ditte e/o imprese con sede in Svizzera.

⁶ Qualora l'incentivo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme

giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione dell'importo versato.

⁷ Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di provvedimenti obbligatori a norma di legge. Incentivi previsti dal presente Regolamento per misure divenute obbligatorie a norma di legge decadono con l'entrata in vigore della relativa regolamentazione legislativa.

⁸ Gli incentivi sono attribuiti agli interventi edilizi che ottemperano ai requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi cantonali previsti dal Decreto esecutivo del 6 aprile 2016.

CAPITOLO III

Incentivi

Art. 9 Pompe di calore

Per la conversione dal riscaldamento elettrico diretto o ad olio combustibile con un riscaldamento a pompa di calore per i quali è già stato riconosciuto il diritto al sussidio da parte dell'autorità cantonale, il Comune può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 30% sino a un massimo del 50% del sussidio cantonale, ritenuto un importo massimo di Fr. 3'000.--.

Art. 10 Impianti solari termici e fotovoltaici

Per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici per i quali è già stato riconosciuto il diritto al sussidio da parte dell'autorità cantonale, il Comune può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 10% sino a un massimo del 25% del sussidio cantonale, ritenuto un importo massimo di Fr. 1'000.-- per edificio.

Art. 11 Batterie di accumulo

L'incentivo per le batterie di accumulo abbinate a impianti solari fotovoltaici allacciati alla rete, su edifici nuovi o esistenti, corrisponde a un contributo unico minimo di Fr. 500.-- e massimo di Fr. 1'000.-- per batteria e per edificio (dimensioni minime della batteria pari a 4 kWh).

Art. 12 Analisi energetiche

Per la realizzazione di un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE + CECE Plus), effettuato per degli edifici riscaldati esistenti, realizzati prima del 2000, può essere erogato un incentivo pari a:

- Edifici mono e bifamigliari: Minimo CHF 250.--, Massimo CHF 800
- Edifici plurifamigliari: Minimo CHF 450.--, Massimo CHF 2'000
- Altre categorie di edifici: Minimo CHF 250.--, Massimo CHF 3'000.

Le analisi devono essere eseguite da esperti accreditati.

Art. 13 Risanamento energetico degli edifici

Per i risanamenti energetici di base (efficienza energetica dell'involucro) per i quali è già stato riconosciuto il diritto al sussidio da parte dell'autorità cantonale, il Comune può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 30% sino a un massimo del 50% del sussidio cantonale, ritenuto un importo massimo di Fr. 5'000.-- per edificio.

CAPITOLO IV

Mobilità sostenibile

Art. 14 Acquisto di nuove biciclette elettriche

Per le persone domiciliate a Losone, il Municipio può accordare un incentivo per l'acquisto di una bicicletta elettrica (in seguito bicicletta).

Può essere accordato un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 20% del prezzo di acquisto, ritenuto un importo massimo di CHF 200.00.

L'incentivo dev'essere richiesto entro 3 mesi dalla data di acquisto della bicicletta. Il richiedente è tenuto a produrre al Municipio il giustificativo dell'acquisto (fattura). In caso di richiesta tardiva o di mancata produzione del giustificativo, la richiesta viene respinta.

L'incentivo è concesso solo per le biciclette nuove acquistate presso rivenditori ufficiali con sede in Svizzera.

Per ogni beneficiario è concesso l'incentivo per l'acquisto di una bicicletta ogni 3 anni, ritenuto un massimo di due biciclette per economia domestica.

Art. 15 Acquisto di nuove batterie sostitutive

Per le persone domiciliate a Losone, il Municipio può accordare un incentivo per l'acquisto di una batteria sostitutiva.

Può essere accordato un incentivo pari ad un minimo del 10% sino ad un massimo del 20% del prezzo di acquisto, ritenuto un importo massimo di CHF 120.00.

L'incentivo dev'essere richiesto entro 3 mesi dalla data di acquisto della batteria sostitutiva. Il richiedente è tenuto a produrre al Municipio il giustificativo dell'acquisto (fattura). In caso di richiesta tardiva o di mancata produzione del giustificativo, la richiesta viene respinta.

L'incentivo è concesso solo per batterie sostitutive nuove acquistate presso rivenditori ufficiali con sede in Svizzera.

Per ogni beneficiario è concesso l'incentivo per l'acquisto di una batteria sostitutiva ogni 3 anni, ritenuto un massimo di due batterie per economia domestica.

Art. 16 Bike sharing

Sono concessi incentivi per l'acquisto di un abbonamento annuale alla rete di bike sharing del Locarnese alle persone domiciliate a Losone.

L'importo dell'incentivo è pari al massimo al 50% dell'abbonamento annuale, ritenuto un massimo per persona di CHF 60.00.

Art. 17 Incentivo per l'installazione di stazioni di ricarica domestiche per auto elettriche

Sono concessi incentivi per l'installazione di stazioni di ricarica domestiche a favore dei proprietari di un veicolo elettrico domiciliati a Losone.

L'installazione deve essere eseguita da parte di un professionista del settore e la messa in servizio autorizzata dal servizio dell'amministrazione preposto.

Il Comune concede un importo forfettario per stazione pari a CHF 500.00. L'importo dell'incentivo forfettario massimo è ridotto del 50% nel caso vi fosse il diritto ad altri contributi pubblici.

Per ogni beneficiario è concesso l'incentivo per massimo una stazione di ricarica da installare sulla propria proprietà.

CAPITOLO V

Disposizioni transitorie e finali

Art. 18 Contestazioni

¹ Le contestazioni inerenti l'applicazione del presente regolamento possono essere fatte oggetto di reclamo al Municipio nel termine di 15 giorni dalla notificazione.

² Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato a norma della Legge organica comunale.

Art. 19 Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni delle Leggi e regolamenti vigenti applicabili nella fattispecie.

Art. 20 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione della competente Autorità cantonale.